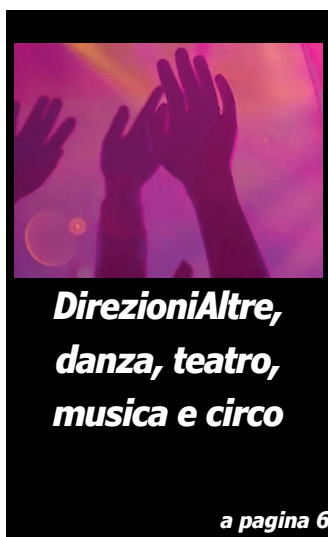




La risposta economica della proprietà dopo il fallimento dell'acquisto dell'immobile

Spin Time, 500mila euro per l'emergenza abitativa

Mezzo milione di euro per affrontare l'emergenza abitativa di Spin Time. A due settimane dall'incendio che ha reso inagibile lo stabile di via Santa Croce in Gerusalemme, arriva la risposta economica della proprietà. Investire SGR, il fondo proprietario dell'immobile, ha annunciato un contributo di 500mila euro a

Roma Capitale per sostenere le spese necessarie a trovare sistemazioni temporanee per le famiglie rimaste senza casa. La notizia arriva dopo il fallimento della trattativa per l'acquisto dell'immobile da parte del Comune, respinta dalla proprietà e all'indomani del nuovo confronto in Campidoglio tra l'amministrazione e

una delegazione della comunità di Spin Time. Un incontro servito a fare il punto sulle sistemazioni già individuate e sulle esigenze ancora da affrontare. Il Comune ha trovato finora una sistemazione temporanea per 160 delle circa 400 persone rimaste senza casa e accampate sotto il sole in presidio sulla strada.

L'obiettivo è garantire soluzioni abitative temporanee, privilegiando strutture all'Esquilino e nelle zone vicine, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità e alle famiglie con minori, così da garantire anche la continuità scolastica e mantenere i legami con il territorio.

a pagina 2

Lavitola confessa: attentato a Ranucci per rafforzare la scorta



a pagina 3

Eclissi solare del 12 agosto a Roma: orari, luoghi e sicurezza



a pagina 5

Gli alberi di Roma ancora nel mirino

Tra i fondi del PNRR, i tagli e l'ombra delle centrali a biomasse

È un'estate di numeri quella che sta caratterizzando Roma: numeri legati al turismo, alle giornate da bollino rosso, agli alberi. O meglio: alla gestione del verde. Ed è proprio su quest'ultimo punto che è intervenuto il Comune di Roma, un po' per spegnere le polemiche degli ultimi giorni, un po' per rivendicare cifre e obiettivi: "Sono stati abbattuti 30mila alberi, ma ne abbiamo piantati più del doppio". Nuove piantumazioni che, secondo molti, non compensano la perdita



di ombra e di massa arborea. Ma sono in tanti a chiedersi, specialmente negli ultimi anni, perché tanti tagli. La giornalista Debora Billi collega la tendenza a una catena di fattori, in particolare tre: recenti sentenze della Cassazione che responsabilizzano i sindaci per i danni da alberi caduti; indicazioni dell'Unione Europea che spingono gli investimenti su nuove opere più che sulla manutenzione; e le regole del PNRR.

a pagina 4



La risposta economica della proprietà dopo il fallimento dell'acquisto dell'immobile

Spin Time, 500mila euro per l'emergenza

Ma il contributo economico non chiude la partita. Gli attivisti di Spin Time chiedono una soluzione diversa per le persone che abitano quel palazzo da 13 anni e contestano alla proprietà di aver impedito il rientro delle famiglie. "Ieri abbiamo avuto un incontro con il Comune di Roma - spiega Leone Piva di Spin Time - dove abbiamo ribadito che per noi la necessità è tutelare la comunità riposizionando le persone all'interno del territorio, non disperdendo l'esperienza di Spin Time. Questa mattina invece abbiamo appreso del comunicato di Investire a cui vogliamo dire una cosa molto chiara: se Investire ha a cuore la nostra vita, la vita degli abitanti e delle abitanti di Spin Time, c'è solo un modo per tutelarla, vendere questo palazzo". Ma il contributo economico non chiude la



partita. Gli attivisti di Spin Time chiedono una soluzione diversa per le persone che abitano quel palazzo da 13 anni e contestano alla proprietà di aver impedito il rientro delle famiglie. "Ieri abbiamo avuto un incontro con il Comune di Roma - spiega Leone Piva di Spin Time - dove abbiamo ribadito che per noi la necessità è tutelare la comunità riposizionando

le persone all'interno del territorio, non disperdendo l'esperienza di Spin Time. Questa mattina invece abbiamo appreso del comunicato di Investire a cui vogliamo dire una cosa molto chiara: se Investire ha a cuore la nostra vita, la vita degli abitanti e delle abitanti di Spin Time, c'è solo un modo per tutelarla, vendere questo palazzo".

Divieto di dimora per tre indagati che erano impegnati nel gioco delle tre campane

Influencer picchiato da truffatori

I Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina hanno eseguito un'ordinanza del Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica di Roma, che impone il divieto di dimora nel Comune di Roma a tre cittadini stranieri indagati per l'aggressione a un influencer e attivista straniero. Secondo gli atti, le lesioni avrebbero causato la deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti. Il Gip ha accolto il quadro indiziario delineato dal Pubblico Ministero del Dipartimento Criminalità Diffusa e Grave e ha applicato la misura del divieto di dimora a Roma nei confronti dei tre indagati. Nel provvedimento sono richiamate anche le circostanze aggravanti ipotizzate dei futili motivi e della minorata difesa

della vittima. L'episodio risale alla tarda serata del 26 giugno 2026 in via delle Muratte, a pochi passi da Fontana di Trevi. La vittima, un cittadino iraniano di 34 anni, stava documentando con riprese video le condotte illecite legate al cosiddetto "gioco delle tre campane". Dopo aver messo in guardia un passante sulla truffa, sarebbe scattata un'aggressione improvvisa: un pugno al volto lo ha atterrato, danneggiando anche le attrezzature, quindi più persone lo hanno circondato, colpendolo ripetutamente con calci e pugni al volto e alla testa. L'intervento di un terzo cittadino ha interrotto l'azione, evitando conseguenze ancora più gravi. Trasportato d'urgenza al Policlinico Umberto I, l'uomo è stato refertato con un quadro definito "fracasso facciale": fratture scomposte a mandi-

bola, seno mascellare, arco zigomatico e ossa nasali, con estesi enfisemi dei tessuti molli. Per la gravità e la permanenza delle lesioni, la Procura ha ipotizzato il reato di cui all'Art. 583-quinquies c.p., "Deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni personali permanenti". L'attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma e svolta con tempestività dai Carabinieri, ha incrociato le immagini dei sistemi di videosorveglianza dell'area. Gli accertamenti hanno permesso anche di contestare a uno degli indagati la calunnia: l'uomo aveva presentato una falsa denuncia, autodefinendosi vittima nel tentativo di sviare le indagini. Gli esiti hanno consolidato i gravi indizi di responsabilità a carico dei tre indagati e portato all'applicazione della misura cautelare.

Sanzioni per oltre centoventimila euro a strutture ricettive irregolari

Roma, controlli nell'area di Termini

Interventi mirati della Guardia di Finanza di Roma nell'area della stazione Termini hanno fatto emergere irregolarità in quattro strutture che, pur non essendo autorizzate come alberghi, operavano di fatto come tali. I militari del Comando provinciale hanno accertato violazioni amministrative e fiscali, con sanzioni per un importo superiore a 120mila euro e una formale diffida a proseguire l'attività fino alla completa regolarizzazione. Gli accertamenti hanno riguardato esercizi formalmente registrati come affittacamere e come locazione a uso turistico, ma organizzati e gestiti con modalità tipiche dell'hotellerie. Tre affittacamere disponevano di otto camere ciascuno, superando il limite massimo di sei stanze previsto dalla normativa della Regione Lazio per questa tipologia. Nelle stesse strutture è stata inoltre rilevata la mancata esposizione del Codice Identificativo Nazionale (CIN) all'esterno e l'assenza dell'indicazione del codice sui portali di prenotazione online. Un immobile censito come alloggio a uso turistico risultava articolato in 13 stanze per 34 posti letto complessivi. L'ispezione ha evidenziato l'erogazione di servizi tipicamente alberghieri, come reception attiva 24 ore su 24, cambio quotidiano della biancheria e somministrazione di alimenti e bevande, configurando un'attività d'impresa non autorizzata. Al titolare sono state contestate l'omessa apertura della partita IVA, la mancata tenuta delle scritture contabili obbligatorie e l'assenza del registratore telematico per la trasmissione dei corri-



spettivi. Nell'area sono emerse irregolarità anche in altre strutture, dove sono stati individuati 15 posti letto aggiuntivi rispetto alla capienza massima autorizzata dalle rispettive Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA). L'operazione si è conclusa con l'irrogazione di sanzioni amministrative superiori a 120mila euro e con la diffida formale a interrompere le attività fino alla piena regolarizzazione delle posizioni amministrative e fiscali. Il quadro emerso conferma l'attenzione sul rispetto delle regole nel comparto extralberghiero a Roma e nel Lazio, in particolare nelle aree a maggiore afflusso turistico come Termini.

spettivi. Nell'area sono emerse irregolarità anche in altre strutture, dove sono stati individuati 15 posti letto aggiuntivi rispetto alla capienza massima autorizzata dalle rispettive Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA). L'operazione si è conclusa con l'irrogazione di sanzioni amministrative superiori a 120mila euro e con la diffida formale a interrompere le attività fino alla piena regolarizzazione delle posizioni amministrative e fiscali. Il quadro emerso conferma l'attenzione sul rispetto delle regole nel comparto extralberghiero a Roma e nel Lazio, in particolare nelle aree a maggiore afflusso turistico come Termini.

I Carabinieri hanno eseguito due ordinanze applicative di misure cautelari

Trastevere, rapina a un allievo maresciallo

I Carabinieri della Compagnia di Roma Trastevere hanno eseguito due ordinanze applicative di misure cautelari, emesse rispettivamente dal Gip del Tribunale ordinario e dal Gip del Tribunale per i minorenni, nei confronti di cinque giovani indagati per una rapina avvenuta la notte del 10 maggio in via Garibaldi, a Trastevere. I destinatari sono due maggiorenni italiani di 22 e 19 anni e tre diciassettenni, ritenuti gravemente indiziati di aver agito in concorso ai danni di un allievo maresciallo dell'Aeronautica Militare, che si trovava insieme a tre colleghi. I due maggiorenni, inizialmente condotti in carcere, sono stati poi sottoposti agli arresti domiciliari a seguito dell'interrogatorio di garanzia. I tre minori sono stati collocati in tre distinte comunità, come disposto dall'autorità giudiziaria competente. L'attività investigativa è stata condotta dai Carabinieri del Nucleo Opera-



tivo della Compagnia Roma Trastevere e coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma e dalla Procura della Repubblica per i Minorenni di Roma. Attraverso l'analisi dei sistemi di videosorveglianza dell'area e mirate individuazioni fotografiche, gli inquirenti hanno raccolto gravi elementi indiziari in ordine alla rapina contestata. Secondo quanto ricostruito, l'allievo maresciallo in passeggio con tre colleghi era stato affiancato da una Fiat Panda con a bordo cinque ragazzi. Dopo alcune provocazioni, i giovani erano scesi dal veicolo impu-

gnando coltelli e avevano aggredito i militari, che avevano tentato di allontanarsi. La vittima era stata circondata e fatta cadere a terra, quindi minacciata con un coltello puntato al fianco e colpita con un pugno al volto, mentre i malviventi si facevano consegnare smartphone, portafoglio e un orologio. Nel corso delle perquisizioni a carico di uno dei due maggiorenni indagati, i Carabinieri hanno rinvenuto l'orologio sottratto durante la rapina. Il bene è stato restituito al legittimo proprietario, come formalizzato dagli atti di polizia giudiziaria.



Ha ammesso di essere il mandante del presunto attentato ai danni di Sigfrido Ranucci

La confessione di Valter Lavitola

Valter Lavitola ha ammesso davanti al gip di essere il mandante del presunto attentato ai danni di Sigfrido Ranucci. In un interrogatorio di garanzia durato circa cinque ore, il giornalista ed ex editore, detenuto da due giorni nel carcere di Rebibbia, ha spiegato le proprie motivazioni, rivendicando la scelta come misura di tutela del conduttore di Report. «Lavitola ha confermato l'ipotesi accusatoria della procura ammettendo di essere stato il mandante dell'attentato e dice di averlo fatto per tutelare l'incolumità di Ranucci che era oggetto di parecchi pericolosi tentativi di aggredirlo e fargli innalzare il livello di protezione». Così l'avvocato Sergio Cola al termine dell'interrogatorio di garanzia di Valter Lavitola nel carcere di Rebibbia, che ha dunque cambiato linea rispetto ai primi di



luglio, quando si era avvalso della facoltà di non rispondere. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, il nome di Lavitola era emerso da intercettazioni telefoniche avviate dopo che un filone d'indagine, affidato al magistrato Carlo Villani, aveva portato a iscrivere nel registro degli indagati quattro pregiudicati avellinesi per strage aggravata dal metodo mafioso. Nel corso dell'odierna udienza di garanzia, Lavitola ha scelto di ammettere i fatti contestati dal pm Edoardo De Santis. «La confessione di cui apprendiamo lascia sgomenti e conferma il delirante teatro della follia se

il movente reale fosse effettivamente quello riportato. Anche perché Sigfrido Ranucci ha la scorta ininterrotta dal 2021 confermata negli anni per la gravità delle minacce di morte ricevute e rigorosamente valutate dal ministero dell'Interno». Così l'avvocato Roberto De Vita, legale di Sigfrido Ranucci, dopo l'interrogatorio di garanzia di Valter Lavitola. «Così come la popolarità del conduttore di Report era già da molto tempo elevatissima sia in Italia che all'estero, prova ne è la persistenza della tensione mediatica su quanto sta avvenendo. Quindi - sottolinea il penalista - se il movente è quello si colloca tra l'inutile e il rassicurante, di certo lontano da ipotesi ben più gravi e gravose. Ovviamente un conto è la confessione altro la valutazione della sua credibilità».

Una fitta nube nera si è alzata in cielo, alimentando preoccupazione tra residenti e passanti

Nuovo incendio a Torpignattara

Un vasto incendio è divampato nel primo pomeriggio in via dell'Acqua Bullicante, nel quartiere Torpignattara, a ridosso di via Prenestina. Una fitta nube nera si è alzata in cielo, visibile per chilometri e percepita in diversi quartieri di Roma, alimentando preoccupazione tra residenti e passanti. Secondo le prime ricostruzioni dei vigili del fuoco, a bruciare sarebbero stati alcuni cumuli di rifiuti presenti nell'area. Le fiamme si sono sviluppate verso le 14, propagando un denso fumo che ha reso necessarie verifiche sulla qualità dell'aria e un intervento tempestivo per contenere il rogo. Per consentire le operazioni in sicurezza, sono state disposte chiusure temporanee al traffico, tra cui via Teano, con conseguenti disagi alla circo-

lazione locale. Le squadre di soccorso hanno inoltre evacuato per precauzione alcune persone che avevano trovato alloggio di fortuna nell'area interessata. I vigili del fuoco operano con quattro squadre, impegnate nello spegnimento e nella messa in sicurezza del perimetro, mentre vengono monitorati eventuali focolai residui. A causa del vento le fiamme si sono propagate e sono state disposte diverse chiusure stradali: risultano al momento chiuse via Teano, via San Vito Romano, largo Telesse e un tratto di via Prenestina, da largo Telesse a largo Preneste, in direzione fuori Roma. Chiuse anche via Ariano Irpino e via Maddaloni. Le operazioni di spegnimento sono tuttora in corso, mentre le pattuglie della Polizia Locale sono impegnate nei presidi e

nella gestione della viabilità nelle aree interessate. Nelle stesse ore l'attenzione resta alta anche sui Castelli Romani, dove martedì notte le fiamme sono tornate a interessare il Monte Tuscolo. Dopo un primo spegnimento nel pomeriggio, il fuoco ha ripreso vigore in tarda serata, minacciando abitazioni e aziende agricole e generando una nuova colonna di fumo. La situazione è stata seguita da vicino dalle squadre antincendio, con interventi mirati per proteggere le aree abitate e contenere l'avanzata del fronte. L'episodio di Torpignattara si inserisce in una serie di roghi che nelle ultime settimane hanno interessato la Capitale e l'area metropolitana, richiedendo continui interventi di spegnimento e vigilanza del territorio.

Il sindaco di Fiumicino Mario Baccini: «Questa sera compiamo un altro passo nella direzione che abbiamo scelto per Focene»

Focene, inaugurato il nuovo waterfront sul lungomare Gioacchino Rossini

Focene ritrova uno dei suoi luoghi simbolo. Sul lungomare Gioacchino Rossini è stato inaugurato il waterfront rinnovato con la nuova illuminazione pubblica, alla presenza del sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, e degli assessori Angelo Carocchia e Stefano Costa. Nel corso della serata è stata svelata anche la targa che intitola il nuovo spazio pubblico a Giacomo Matteotti. Il progetto consegna alla comunità un'area riqualificata, attesa da anni, pensata per migliorare vivibilità, sicurezza e fruizione del fronte mare. L'intervento rientra in un percorso organico di valorizzazione urbana che riguarda sia le infrastrutture visibili sia i servizi essenziali. «Questa sera inauguriamo un lungomare rinnovato, una nuova illuminazione pubblica e uno spazio che restituiamo alla comunità, ma soprattutto com-



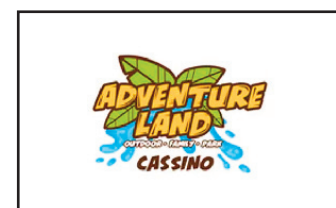
priamo un altro passo nella direzione che abbiamo scelto per Focene. - ha sottolineato Baccini, durante il suo intervento pubblico. - Per troppo Focene è stata considerata una frontiera, noi vogliamo trasformarla in una cerniera, in un anello di congiunzione urbanistico tra il nord e il sud del nostro territorio. «Quello che inauguriamo oggi - ha aggiunto - non sarà

un intervento isolato. Sono in corso opere importanti per la sistemazione del sistema fognario e idrico, la condotta di risalita, infrastrutture meno visibili ma fondamentali per la qualità della vita e per accompagnare lo sviluppo di questa località. Subito dopo la pausa estiva partiranno i lavori per il nuovo impianto sportivo, per la realizzazione di una piazza nel-

l'ara adiacente alla chiesa, per la riqualificazione di mare nostrum e per la costruzione di un centro anziani. Un progetto ampio che restituisce a Focene la dignità che merita». La cerimonia ha avuto un momento di particolare rilievo con l'intitolazione del nuovo spazio a Giacomo Matteotti, scelta condivisa in Consiglio comunale e segno di una memoria civile che uni-

sce. «Intitolare questo spazio a Giacomo Matteotti, figura storica della nostra Repubblica e della nostra democrazia, significa dare seguito alla mozione approvata all'unanimità in Consiglio comunale, dove abbiamo saputo superare le appartenenze politiche e riconoscerci in una memoria comune. - ha dichiarato il sindaco. - Fu un parlamentare che ebbe il coraggio di de-

nunciare apertamente le violenze, le intimidazioni e le responsabilità del fascismo. Un coraggio che gli costò la vita. Da oggi in poi vorrei che questo fosse un luogo dove incontrarsi, passeggiare, guardare il mare. Vorrei che i giovani possano fermarsi davanti a questa targa e chiedersi chi fosse Matteotti e perché la sua città abbia scelto di ricordarlo. Se accadrà, avremo dato a questa intitolazione il significato più importante: trasformare la memoria in conoscenza e la conoscenza in consapevolezza». La piantumazione del verde sarà completata nei prossimi mesi, in linea con i tempi agronomici. Le alte temperature non consentono un corretto attecchimento, per cui il lungomare e la rotonda saranno ulteriormente abbelliti con nuove essenze non appena le condizioni meteo lo permetteranno.



Tra risse, malamovida e lo spettro della "giustizia fai da te"

Roma nella morsa della violenza

Il centro storico di Roma, un tempo cartolina mondiale di bellezza e storia, si ritrova stritolato in un'escalation di violenza e microcriminalità che sembra non avere fine. Ieri sera l'ennesima rissa ha scosso il quartiere San Lorenzo, un episodio che segue di sole ventiquattro ore gli scontri con vetri e sampietrini a Trastevere, dove già lo scorso 15 luglio un sommelier era stato ferito da un colpo di pistola. Una tensione strisciante, alimentata da una scia di episodi gravi, come la violenta aggressione subita da una pattuglia della Polizia Municipale il primo luglio. Secondo la Procura, bande di malviventi — spesso composte da giovanissimi maranza — hanno preso di mira le aree più affollate e turistiche con una raffica di rapine e scippi, generando un clima di insicurezza diffusa tra residenti



e visitatori. A poco sembra servire l'arrivo dei 377 nuovi agenti assegnati alla Questura di Roma nell'agosto 2026: nonostante i rinforzi e gli annunci governativi, la percezione di impunità rimane altissima. Il rischio più grave è che la disperazione sfoci nel "fai da te". Un segnale inquietante è arrivato ieri notte con una vera e propria caccia all'immigrato: quattro persone (due indiani, un pakistano e un nigeriano) sono rimaste ferite in tre distinti agguati, colpite da colpi di pistola a piombini sparati

da un'auto in corsa. Un'ulteriore deriva che dimostra come la crisi della sicurezza capitolina stia toccando un drammatico punto di non ritorno. Stefano Marin, assessore alle politiche ambientali, rifiuti, rapporti con i cittadini e Polizia Locale del I Municipio, ai nostri microfoni sottolinea che questo è l'ennesimo episodio e aggiunge che probabilmente i decreti sicurezza non sono sufficienti; chiede al Governo sinergia con i Municipi e interventi celeri perché forse oggi è già troppo tardi.

Tra Labaro e Prima Porta: 21 arresti e giro d'affari da 2 milioni l'anno

Maxi operazione antidroga nella Capitale

Una maxi operazione antidroga della Polizia di Stato ha colpito le piazze di Roma nord, in particolare tra Labaro e Prima Porta, individuando un'organizzazione capace di muovere fino a 100 grammi di cocaina al giorno per un giro d'affari stimato in circa due milioni di euro l'anno. L'attività è stata coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia della Procura di Roma e ha portato a 21 misure cautelari, 19 in carcere e 2 ai domiciliari. Le indagini hanno ricostruito un asse operativo tra i quartieri di Prima Porta e Labaro e il comune di Civita Castellana, nel Viterbese, indicato dagli investigatori come una delle basi di coordinamento. Secondo quanto accertato, l'attività si sarebbe estesa progressivamente fino ai comuni della zona settentrionale della provincia di Roma. L'inchiesta è lo sviluppo di un'attività conclusa nel



2022 con 16 misure cautelari. Alcuni degli indagati di allora si sarebbero riorganizzati coordinando nuove piazze di spaccio tra Roma nord e il Viterbese. A operare sul territorio erano addetti alla vendita affiancati da vedette in punti strategici. Decisivi i servizi di osservazione e le attività videofotografiche degli agenti del commissariato Flaminio Nuovo, che hanno individuato anche un ponte pedonale in ferro usato come punto di controllo sopraelevato. Per ridurre i rischi in caso di controllo, la rete avrebbe adottato la tecnica della modica quantità. La cocaina veniva suddivisa e occultata

in più nascondigli, con i pusher che prelevavano solo la dose richiesta, limitando così lo stupefacente detenuto al momento e proteggendo il resto delle scorte giornaliere. Complessivamente sono state individuate 21 persone ritenute appartenenti al gruppo. Nel corso delle attività risultano anche dieci arresti in flagranza, mentre più di venti assuntori sono stati denunciati e segnalati all'ufficio prefettizio competente. Per l'esecuzione dei provvedimenti sono stati coinvolti gli investigatori delle Squadre mobili di Viterbo e Catania e il XV Distretto Ponte Milvio.

Decine di topi "banchettano" a due passi dalla stazione Tiburtina

"Ennesima immagine del degrado a Roma"

È diventato virale in poche ore il video girato da un passante a largo Camesena, a due passi dalla stazione Tiburtina a Roma, dove si vedono chiaramente decine di topi muoversi freneticamente sotto un lampione. "Giocano a nascondino, sono tantissimi" ironizza chi ha ripreso la scena. Ironia a parte, si tratta di un problema sanitario importante che, tra l'altro, andrebbe avanti da settimane. Le immagini, riprese in tarda serata, mostrano i roditori correre senza sosta nell'area verde e lungo i marciapiedi. Sulla vicenda è intervenuto Matteo Mariani, consigliere locale di Fratelli d'Italia. L'esponente ha sottolineato: "La presenza di topi a largo Camesena è l'ennesima immagine del degrado che i cittadini sono costretti a subire quotidianamente". "La presenza diffusa di topi e blatte nel municipio IV è un'emergenza non più rinviabile — continua Mariani —. Le se-



gnalazioni dei cittadini confermano criticità in diversi quartieri, soprattutto in aree ludiche, piazze, giardini e spazi frequentati da famiglie e anziani. Servono interventi strutturali e continui: non bastano azioni sporadiche, ma un piano straordinario di derattizzazione e disinfestazione con monitoraggio costante. Chiediamo al municipio IV e a Roma Capitale di attivarsi subito con interventi tempestivi e programmati. La tutela della salute pubblica e del decoro urbano deve essere una priorità". Il presidente del municipio IV, Massimiliano Um-

berti, ha fatto sapere: "Siamo già intervenuti con un intervento di derattizzazione il 7 agosto. Ma la situazione è un po' più complessa, per le tane create dai topi all'interno del prato. Tutto ciò necessita di un'ulteriore trattamento per le tane sottostanti. Quindi dobbiamo intervenire ulteriormente". L'amministrazione municipale prevede quindi nuovi passaggi mirati alle tane sotterranee, in continuità con la derattizzazione già effettuata, con l'obiettivo di tutelare salute pubblica e decoro urbano nell'area di largo Camesena.

Tra i fondi del PNRR, i tagli e l'ombra delle centrali a biomasse

Gli alberi di Roma ancora nel mirino



Con i Comuni impoveriti di competenze interne, la gestione passa alle multiutilities e a consulenze esterne che definiscono (anche) i capitolati: accade così che il taglio diventa spesso più conveniente della cura. Per Oreste Rutigliano, presidente di Italia Nostra Roma, le istituzioni sottovalutano l'importanza dell'ombra, assolutamente necessaria in un periodo di caldo estremo come questo. Ombra generata (ahinoi, ormai una volta)

dai maestosi pini di Roma, esemplari famosi in tutto il mondo. E del resto, della mancanza di ombra a Roma ne ha parlato anche l'estero: come non ricordare gli articoli de Le Monde e della CNN? Il caso più discusso è proprio la centralissima Piazza del Risorgimento, impraticabile nelle ultime settimane proprio a causa delle temperature estreme e della mancanza di spazi ombreggiati. Un capitolo a parte sarebbe poi da dedicare alla questione cen-

trali biomasse. Che fine fanno gli alberi tagliati? Dove vanno a finire? Come vengono smaltiti? "Non ho la certezza granitica — spiega Debora Billi — ma attraverso qualche ricerca, ho scoperto che i tronchi vengono portati nelle centrali a biomasse che, per funzionare, hanno proprio bisogno di legno. Tra l'altro, queste strutture definite green, pagano per avere questo materiale, quindi anche in questo caso è tutto un giro al guadagno".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormireDISTRETTI
ECOLOGICINERVEGNA
AUTOTRASPORTINord Sud
dalla A alla ZCAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzeo

galeno

Green Power
generatorsNEUTRO
SAREtemporeale
.info

Un investimento da 70.000 euro per proteggere l'ecosistema costiero e assicurare a tutti un accesso sicuro e privo di barriere alla spiaggia

Ardea, al via la rigenerazione del Lungomare dei Troiani: un'opera tra ecologia e inclusione

Ad Ardea prende forma un intervento di rigenerazione dunale sul lungomare dei Troiani, un investimento da 70.000 euro realizzato in sinergia tra Comune di Ardea e Regione Lazio. L'obiettivo è duplice: proteggere l'ecosistema costiero e assicurare a tutti un accesso sicuro e privo di barriere alla spiaggia. L'iniziativa è stata avviata ufficialmente sul posto sabato 8 agosto con la presentazione del cartello di cantiere, che riporta i dati tecnici e gli estremi dell'opera. All'appuntamento erano presenti il sindaco di Ardea Maurizio Cremonini, l'assessore regionale Fabrizio Ghera e la consigliera regionale del Lazio Marika Rotondi. Il progetto nasce anche dalle richieste dei residenti del Consorzio Tirrenella e dei frequentatori della zona, dove il dislivello tra strada e arenile rendeva necessario un accesso idoneo per tutti. Le



attività prenderanno avvio a fine stagione estiva, con partenza prevista a settembre, per una durata stimata di circa 60 giorni, in base alle condizioni

meteo. La scelta dell'autunno evita interferenze con la balneazione e consente un'organizzazione efficace del cantiere. La zona è esposta ai venti co-

stieri invernali, che spostano ampie quantità di sabbia impoverendo le dune e creando criticità sulla viabilità. L'intervento punta sull'ingegneria na-

turalistica senza opere invasive: rimodellamento e stabilizzazione delle dune, posa di biorete antierosiva naturale e piantumazione di specie autoctone capaci

di trattenere la sabbia, così da ricostruire uno scudo ecologico e ridurre i rischi per la strada. Il progetto prevede cinque accessi al mare progettati per abbattere le barriere architettoniche. L'obiettivo è garantire un collegamento agevole e sicuro all'arenile per persone con ridotta mobilità, anziani e famiglie, in linea con i principi di accessibilità universale. Il Comune avvierà tra ottobre e novembre le procedure per il bando delle concessioni demaniali, con scadenza fissata alla fine dell'estate 2027. Per la prima volta il litorale di Ardea sarà organizzato con il 50% di spiagge libere, con possibilità di attrezzarle, e il restante 50% in concessione. L'intervento conferma la tutela del demanio marittimo e il principio per cui i beni demaniali sono inalienabili e appartengono a tutta la collettività.

Rinnovati i laboratori negli istituti comprensivi da svolgersi nella prima parte dell'anno

"Emozioni e Relazioni" a Montesacro

Montesacro rinnova i laboratori "Emozioni e Relazioni" negli istituti comprensivi da svolgersi nella prima parte dell'anno. L'iniziativa, già sperimentata nell'autunno 2025, interesserà 11 istituti per un totale di 44 plessi tra scuole primarie e secondarie di primo grado. L'obiettivo è rafforzare la crescita affettiva e sociale delle studentesse e degli studenti della seconda infanzia e dei preadolescenti, sostenendo al tempo stesso la funzione educativa dei docenti. Le attività forniranno agli alunni strumenti pratici ed espressivi: si passerà dai momenti di circle time e di riflessione guidata ai laboratori teatrali ed espressivi, con spazi dedicati a iniziative solidali e al sostegno nello svolgimento dei compiti. Sono previsti anche moduli di formazione per gli insegnanti. I percorsi si terranno in orario curriculare ed extracurriculare, previo accordo con i dirigenti scolastici per la gestione



degli spazi. Le attività partiranno a fine settembre e si concluderanno entro il 22 dicembre 2026. Al termine, l'organismo selezionato fornirà una relazione dettagliata sulle criticità emerse e sulle prospettive future. Il ciclo precedente, svolto tra settembre e dicembre 2025, ha coinvolto 56 classi degli istituti comprensivi del territorio, con oltre 800 ore di attività in aula e la partecipazione di 28 operatori professionali. I risultati hanno posto le basi per l'ampliamento del programma nell'anno in corso. L'iniziativa si inse-

risce nel solco del patto educativo territoriale municipale, approvato nel luglio 2022 con la finalità di contrastare le povertà educative e garantire pari opportunità a tutti gli studenti, indipendentemente dalle condizioni socio-economiche familiari. Nel patto cooperano il municipio, le dirigenze scolastiche, le rappresentanze di genitori e studenti, la asl, le associazioni sportive, gli enti del terzo settore e l'università ateneo salesiano, in un'ottica di rete stabile a supporto della comunità scolastica di Montesacro.

Nella Capitale sarà possibile seguire solo la parte iniziale prima che il Sole scompaia

Eclissi solare del 12 agosto a Roma

La Capitale si prepara a un appuntamento astronomico di grande richiamo. Questa sera, 12 agosto 2026, un'eclissi solare parziale interesserà Roma in coincidenza con il tramonto, offrendo un colpo d'occhio particolarmente scenografico con il Sole molto basso sull'orizzonte occidentale. L'eclissi inizierà alle 19:32. Secondo i dati riportati dal sito specializzato TheSky-Live, per Roma la magnitudine del fenomeno sarà 0,6583. Il massimo è previsto alle 20:06:55, quando la Luna coprirà circa il 57,89% del disco solare, con il Sole a circa un grado di altezza. Il tramonto rappresenterà il principale limite per l'osservazione in città: rispetto al Nord-Ovest, dove la copertura potrà superare il 90% e in Liguria avvicinarsi al 95%, a Roma sarà possibile seguire solo la parte iniziale prima che il Sole scompaia. Il prossimo appuntamento indicato per la Capitale è il 2 agosto



2027. La posizione sarà decisiva. Per godere dello spettacolo è necessario avere una visuale sgombra verso Ovest, lontano da edifici e alberature. Tra i luoghi più indicati spiccano Gianicolo, Monte Mario, Terrazza del Pincio e Giardino degli Aranci. Un'alternativa è il litorale romano, dove l'orizzonte marino offre un campo visivo ampio e continuo per seguire l'eclissi solare fino al tramonto. Non bisogna guardare il Sole a occhio nudo. Per l'osservazione diretta servono occhiali specifici per eclissi conformi allo standard ISO

12312-2. Telescopi e binocoli richiedono filtri solari da applicare correttamente davanti all'obiettivo. È ammesso anche il vetro da saldatore di grado 14. Non sono adatti i comuni occhiali da sole, le lastre radiografiche, i DVD o altri espedienti artigianali. La notte proseguirà con le Perseidi, lo sciame meteorico estivo al suo periodo di massima attività. Dopo l'eclissi conviene spostarsi in aree lontane dall'inquinamento luminoso per tentare l'osservazione delle celebri stelle cadenti.



Stop a bivacchi, falò sulle spiagge e lo sparo di fuochi pirotecnici

San Felice Circeo: ordinanza per Ferragosto

San Felice Circeo si prepara ai giorni centrali dell'estate, tra Ferragosto e la celebrazione di San Rocco, co-patrono della città. Per garantire ordine e sicurezza sul litorale, il Comune ha adottato un'ordinanza che introduce divieti mirati lungo tutte le spiagge del territorio. Il provvedimento firmato dalla sindaca Di Cosimo stabilisce, dalle 19 di venerdì 14 agosto alle 7 di domenica 16 agosto, il divieto di bivacchi e accampamenti sugli arenili, il divieto di accensione di fuochi e falò e lo stop allo sparo di fuochi pirotecnici non autorizzati.

Eventuali spettacoli pirotecnici restano possibili solo in presenza di specifiche autorizzazioni di pubblica sicurezza. Le misure puntano a prevenire assembramenti pericolosi, rischi per l'incolumità e fenomeni di degrado in un tratto di costa tra i più



frequentati del litorale pontino. "Il provvedimento - fanno sapere dal Comune - nasce dall'esigenza di affrontare in maniera preventiva il maggiore afflusso che tradizionalmente interessa il litorale durante il Ferragosto e di scongiurare situazioni potenzialmente pericolose per le persone, oltre a fenomeni di incuria e degrado ambientale". La linea dell'amministrazione è orientata alla prevenzione e alla tutela del territorio. "San Felice Circeo è una delle mete più frequentate del litorale pontino e vogliamo che il Ferragosto possa essere vissuto pienamente e in

serenità - ha detto la sindaca Di Cosimo -. Le misure adottate hanno prima di tutto una finalità di prevenzione e di tutela: chiediamo a residenti, visitatori e turisti di collaborare con comportamenti responsabili e rispettosi delle nostre spiagge e dell'ambiente. Divertirsi e trascorrere una serata al mare è possibile senza mettere a rischio la sicurezza delle persone e senza lasciare conseguenze sul territorio". L'ordinanza richiama inoltre il divieto permanente di campeggio sugli arenili e le disposizioni già vigenti sull'accensione di fuochi e sulle attività pirotecniche prive delle necessarie autorizzazioni. Un quadro di regole pensato per salvaguardare l'ambiente costiero, la fruizione delle spiagge e la sicurezza di residenti e turisti nei giorni di maggiore afflusso.

Dal 27 al 30 agosto in scena il Festival Dancescreen in The Land

Danza al tramonto a Bracciano

Bracciano si prepara a quattro giornate di danza contemporanea dal 27 al 30 agosto con il Festival Dancescreen in The Land. Il filo conduttore, "Respiro al centro", invita a riscoprire il respiro come gesto originario capace di mettere in relazione corpo e ambiente, tra paesaggi naturali e scorci urbani che attraversano Borgo Acqua Paola e il Belvedere della Sentinella. "Le esibizioni di danza contemporanea al tramonto al belvedere della Sentinella - dichiara Biancamaria Alberi, assessore alla Cultura del Comune di Bracciano - rappresentano occasioni di rara bellezza offerte alla comunità braccianese dall'associazione Canova 22 alla quale va il ringraziamento sincero dell'amministrazione comunale per la grande qualità dei suoi progetti. Un fine agosto ricco di suggestioni quest'anno, la vo-

glia di bellezza e di creatività si trasforma in eventi diversi in cui l'arte è al centro". L'apertura è fissata per giovedì 27 agosto alle 19 a Borgo Acqua Paola con L'Altro, solo di Moreno Guadalupi della compagnia ResExtensa, un intreccio tra danza contemporanea e house dance dal forte impatto fisico ed emotivo. Venerdì 28 agosto alle 20 la La Luna Dance Theater propone Odissea - Naufragi dell'Anima, percorso itinerante che culmina al Belvedere di Bracciano, dove il viaggio di Ulisse viene riletto come esplorazione interiore tra ricerca, perdita e trasformazione. Sabato 29 agosto alle 20, in Piazza Belvedere, il collettivo Lunatics presenta Echoes of the King, omaggio all'eredità artistica di Michael Jackson in dialogo tra linguaggi urbani e contemporanei, tra memoria, ritmo e

identità. Domenica 30 agosto dalle 19, nel centro storico di Bracciano, è previsto un momento di condivisione comunitaria. Dopo l'esibizione del Coro Polifonico di Bracciano, diretto dalla maestra Martina Paciotti con il maestro Andrea Bosso al pianoforte, il pubblico assisterà alla restituzione finale del percorso creativo. Nei giorni del festival, nel cuore dei boschi di Pisciarelli, si svolge il ritiro creativo Creation in the Land: un workshop internazionale guidato dagli interpreti della Hofesh Shechter Company Attila Rónai, Justine Gouache e Oscar Jinghu Li. Professionisti e giovani danzatori condividono ricerca, pratica coreografica e creazione collettiva immersi nel paesaggio di Borgo Acqua Paola, fino alla performance conclusiva che restituisce al pubblico il dialogo nato con il territorio.

La direzione artistica è affidata a Loredana Parrella, che coordina un programma pensato per avvicinare la creazione contemporanea ai territori del Lazio

DirezioniAltre, danza, teatro, musica e circo tra Viterbo, Toscana, Bolsena e Roma

Dal 13 agosto al 27 settembre il festival DirezioneAltre, prodotto da Twain centro produzione danza, animerà Viterbo, Toscana, il lago di Bolsena e Roma con oltre trenta appuntamenti tra danza, teatro, musica e circo. La rassegna, giunta alla decima edizione, valorizza piazze, cortili, teatri e spazi urbani, trasformandoli in luoghi di incontro tra artisti e pubblico. Il cartellone si apre a Viterbo il 13 agosto in Piazza del Plebiscito alle 19,15 con Specific dancers in "Urban44" e prosegue nel Cortile palazzo dei Priori alle 19,30 con Zuk performing arts in "Ypark", alle 19,45 con Anonima teatri in "Eroi e letteratura" e alle 20,15 con Fil il mago in "Minimalia". Il 14 agosto, sempre a Viterbo, alle 19,15 è attesa Patrizia Rossi in "More than notes", alle 19,40 Collectivo glovo in "Alleo" e alle 20,15 Twain physical dance theatre in "Altre direzioni". Il 15 agosto, alle 19,15, La nuvola



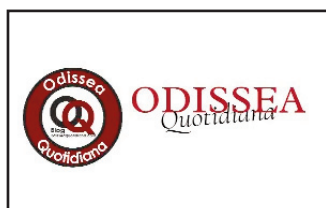
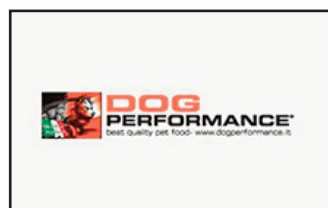
girovaga propone "Le petite voyage", seguita da Twain/Anonima teatri in "Bus stop" alle 19,50 e dal Duo flosch in "NoStop" alle 20,15. Tra gli ospiti figurano compagnie italiane e internazionali come Zuk performing arts, Collectivo glovo, Poetic punkers e Specific dancers. La direzione arti-

stica è affidata a Loredana Parrella, che coordina un programma pensato per avvicinare la creazione contemporanea ai territori del Lazio. A Toscana il 21 agosto il Giardino pubblico di viale Trieste ospita, dalle 19, Kigaidaiko con "Taiko no Koe", la presentazione del festival e gli interventi di Spe-

cific dancers in "Urban44" e Anonima teatri in "Eroi e letteratura", mentre alle 21,30 il Supercinema accoglie Vidavè company in "Coraggio. La sfortuna non esiste". Il 22 agosto si inaugura la mostra "Twain20" all'ex tempio di Santa Croce, quindi in Via Roma Antonio Buongrazio presenta "Varietap", nel

centro storico Poetic punkers porta "De Wallen", al Supercinema va in scena Leonardo Metz con "Paesaggio residuo" e alle 21,30 all'Anfiteatro parco di Torre Lavello arriva Twain physical dance theatre con "Sogno". Il 23 agosto a Toscana si alternano in Via Roma Patrizia Rossi con "More than

notes", in Piazza Bastianini Twain/Anonima teatri con "Bus stop", al Parco Torre Lavello Bartowski con "Non guardare giù unplugged" e all'Anfiteatro parco di Torre Lavello è previsto il Premio Twain. Il 29 agosto al Lago di Bolsena, in Piazza Dante Alighieri, sono in programma Elia Bartoli con "Giocolelia" e, a seguire, Twain/Anonima teatri con "Bus stop". A Roma, nel Parco Andrea Campagna, il 26 settembre alle 16,30 vanno in scena Elia Bartoli con "Giocolelia" e Twain physical dance theatre con "Alice al contrario"; il 27 settembre alle 11,30 appuntamento con Yari Croce in "Magia in valigia" e Twain physical dance theatre in "Pippi Calzelunghe". Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 380 146 2962 o scrivere a info@cietwain.com. Il festival conferma la propria vocazione territoriale, offrendo un percorso diffuso che unisce arte performativa e città del Lazio.



Il Campidoglio rafforza il sostegno agli anziani che restano in città

Roma, over 70: piscine gratis fino al 31 agosto

Roma resta sotto il segno del bollino rosso e il Campidoglio rafforza il sostegno agli anziani che restano in città. Nell'ambito del Piano caldo del Campidoglio, gli over 70 possono accedere gratuitamente alle piscine di 17 impianti sportivi comunali fino alla fine di agosto. La misura è valida fino al 31 agosto e prevede in totale 5mila accessi. Ogni utente può prenotare fino a cinque ingressi complessivi contattando il centralino unico operativo di Roma Capitale in collaborazione con Farmacap al numero 800957774. Il servizio risponde dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 17 e il venerdì dalle 9 alle 15. Le strutture aderenti sono distribuite nei diversi quadranti della città per favorire spostamenti brevi e maggiore sicurezza nelle ore più calde. L'elenco comprende: Circolo Montecitorio a Flaminio, Aquaniente ai Parioli,



Maximo Sport & Fitness a Talenti, Fulvio Bernardini a Pietralata, T4 Tennis Club su Nomentana, Aquatibur su Tiburtina, Villa De Sanctis al Casilino, Piscina Comunale Roma 70 a Tor Bella Monaca, To Live Sports Center alla Montagnola, Mario Tobia a San Paolo, Fonte Roma Eur, Ferratella Sporting Club all'Eur, Sporting Club Ostiense a San Paolo, Le Cupole ad Acilia, Arvalia Nuoto a Corviale, Piscina comunale

di via Bravetta e Arena Altero Felici a Ponte Milvio. L'accesso gratuito alle piscine comunali offre un'alternativa sicura per contrastare le alte temperature e promuovere il benessere degli anziani. La capillarità degli impianti e la prenotazione centralizzata semplificano l'utilizzo del servizio, con l'obiettivo di garantire refrigerio e socialità in condizioni di massima sicurezza.

La nuotatrice romana trionfa nella gara degli ottocento metri stile libero

Quadarella d'oro agli Europei di Parigi

Simona Quadarella conquista la medaglia d'oro negli 800 stile libero agli europei di nuoto in vasca di Parigi. La romana, 27 anni, cresciuta nel quartiere di Ottavia, chiude in 8'15"55 e precede la tedesca Isabel Marie Gose di 2"89, con la connazionale Maya Werner terza a 7". Per l'azzurra è il quarto titolo continentale sulla distanza, un risultato che certifica una supremazia ormai stabile. Quadarella imposta una gara in controllo, lasciando a Gose l'iniziativa nella prima parte. Fino ai 500 metri le due restano appaiate, poi l'azzurra cambia ritmo e prende il largo, costruendo un margine netto fino all'arrivo. Un successo pieno, frutto di gestione tattica e tenuta, che conferma la maturità agonistica della nuotatrice capitolina. Ai microfoni Rai, Quadarella ha spiegato l'approccio alla finale e la soddisfa-



zione per l'ennesima vittoria europea. "Sapevo che Gose sarebbe partita forte, però ero consapevole di dover aspettare: così è stato, sono contenta. Cerco sempre di mantenermi costante, vincere nuovi titoli europei è sempre più importante". L'azzurra ha poi dedicato il successo ai suoi cari presenti sugli spalti e ha guardato ai prossimi 1500. "La mia famiglia è qui e poi venerdì verrà mia nipote a vedere i 1500, quindi spero di poterle regalare qualcosa di bello. È sempre bello averli qui, è bello poter regalare delle

belle emozioni. È stata una bella giornata per tutta la squadra. Siamo partiti con il piede giusto". Per Quadarella il bilancio agli europei sale a nove ori totali: due nei 400, quattro negli 800 e tre nei 1500. Nella graduatoria di sempre è quinta, alle spalle di Sarah Sjöström con 15 ori, Laszlo Cseh con 14, Katinka Hosszu con 13 e Yana Klochkova con 10. Un palmarès che impreziosisce ulteriormente il movimento del nuoto azzurro e ribadisce il legame della campionessa con Roma e il suo territorio.

Il progetto della Lazio supera il primo passaggio: soddisfazione dalla società

Flaminio, parere favorevole con prescrizioni

Primo via libera con prescrizioni per la riqualificazione dello stadio Flaminio. La Soprintendenza ha espresso un parere favorevole sul progetto presentato dalla S.S. Lazio, nell'ambito della conferenza dei servizi in corso, segnando un passaggio rilevante per il futuro dell'impianto progettato da Pier Luigi Nervi nel cuore di Roma. Il parere arriva con condizioni da recepire nel prosieguo dell'iter, ma conferma l'impostazione dell'intervento di riqualificazione promossa dal club biancoceleste. La società ha evidenziato che si tratta di "Un pronunciamento di particolare rilevanza". In una nota, il club guidato da Claudio Lotito ha sottolineato: "Un pronunciamento di particolare rilevanza, che si inserisce in un quadro complessivamente positivo, nel quale anche gli altri Enti intervenuti hanno espresso parere favorevole, dando atto del percorso di confronto e collaborazione sviluppato nel corso di questi mesi". La

Lazio rimarca inoltre la centralità del contesto urbano e culturale: "il Flaminio diventerà esso stesso parte integrante di questo contesto, nel rispetto della vocazione del territorio e in dialogo con il Distretto del Contemporaneo e con le importanti realtà culturali, artistiche, sportive e architettoniche presenti nell'area. In questa prospettiva, il progetto prevede spazi museali ed espositivi fruibili dalla collettività, insieme alla valorizzazione e al mantenimento degli spazi originali dell'impianto, come la grande piscina e la palestra, facendo convivere la memoria e l'identità dell'opera di Nervi con una nuova funzione sportiva, culturale e sociale". La società esaminerà le indicazioni fornite dalla Soprintendenza, "che rappresenteranno preziose indicazioni di lavoro per il gruppo di progettisti impegnato nello sviluppo del progetto". Si tratta, afferma la nota, di un passaggio "che consente al

percorso amministrativo di proseguire e rafforza la prospettiva concreta di restituire alla città di Roma uno dei suoi luoghi più prestigiosi e identitari". È intervenuto anche il Campidoglio, confermando il carattere costruttivo del confronto istituzionale: "Il parere della Soprintendenza è un passaggio importante nel percorso portato avanti in questi mesi dall'amministrazione capitolina con tutti i soggetti coinvolti. Le prescrizioni indicate, così come quelle relative alla mobilità e agli altri aspetti emersi nel corso della conferenza dei servizi, dovranno naturalmente essere oggetto di attenta valutazione e sostanzialmente recepite nel prosieguo progettuale. L'obiettivo resta sempre quello di garantire il recupero e la valorizzazione del Flaminio nel pieno rispetto del suo valore storico e architettonico. Roma Capitale proseguirà ora l'iter amministrativo in costante interlocuzione con tutte le istituzioni competenti".

Dopo l'inserimento della piattaforma nella black list dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Lazio-sponsor, accordo risolto: la situazione

La S.S. Lazio ha annunciato la risoluzione del contratto di sponsorizzazione con Polymarket, decisione maturata dopo l'inserimento della piattaforma nella black list dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Nel comunicato ufficiale pubblicato dal club romano si legge: "La S.S. Lazio e Polymarket, alla luce delle nuove disposizioni delle Autorità competenti, definiscono consensualmente la risoluzione del rapporto di sponsorizzazione". La scelta arriva a seguito dei provvedimenti adottati a luglio, quando Polymarket, sponsor biancoceleste da aprile 2026, è stata inserita dall'ADM nell'elenco dei siti inibiti, con oscuramento del dominio sul territorio italiano. Non è la prima volta: già nell'ottobre 2025 la piattaforma di mercati predittivi era finita nella black list in quanto considerata un sito di gioco d'azzardo non autorizzato, consentendo agli utenti di scommettere su eventi reali.



Dopo il ricorso dell'azienda, a dicembre il Tar del Lazio aveva annullato il blocco tecnico, ripristinando l'accessibilità al sito senza però entrare nel merito della sua natura giuridica. L'intesa siglata in primavera avrebbe dovuto coprire fino alla stagione 2027/2028, con un valore stimato in circa 22 milioni di euro. Nelle scorse settimane il marchio era già scomparso dal sito ufficiale della società e dalle maglie durante le amichevoli della squadra di Genaro Gattuso, con la rimozione dello sponsor anche dalle divise di Zaccagni e compagni. La Lazio ha precisato i termini dell'accordo raggiunto con l'azienda: "Nell'ambito dell'accordo transattivo, Polymarket corrisponderà alla S.S.

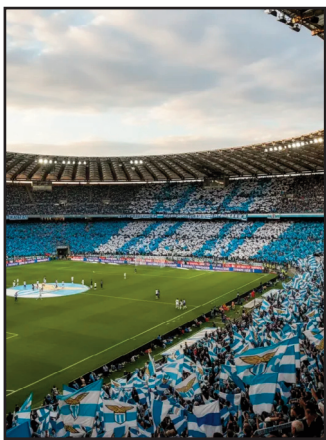
Lazio l'intero importo previsto dal contratto per la stagione sportiva 2026/2027". Il club ha inoltre riportato la disponibilità a futuri dialoghi nel caso di mutamenti regolatori: "Pur con la conclusione del rapporto contrattuale, le parti confermano di aver mantenuto reciproci rapporti di stima e collaborazione e intendono proseguire il dialogo istituzionale. Qualora il quadro regolamentare dovesse nuovamente consentirli, S.S. Lazio e Polymarket valuteranno con favore la possibilità di avviare una nuova partnership". Per il presente esercizio la società di Claudio Lotito incasserà quindi le somme previste, mentre per il prosieguo sarà necessario individuare un nuovo partner commerciale.



I nerazzurri hanno aperto alla formula del prestito con obbligo di riscatto

Lazio su Frattesi: trattativa con l'Inter

La Lazio ha avviato contatti con l'Inter per Davide Frattesi, profilo individuato per rinforzare il reparto di mezzo in vista della nuova stagione. Le necessità di Gennaro Gattuso restano la punta e il centrale difensivo, ma un innesto di livello in mediana viene considerato strategico a Formello. L'obiettivo è un'operazione sostenibile, in linea con un mercato a saldo zero. Frattesi, romano e con trascorsi nelle giovanili biancocelesti, sta trovando meno spazio a Milano e gradirebbe un ritorno nella Capitale con un ruolo centrale nel progetto. Il classe '99 è un centrocampista box to box con spiccato senso del gol, come testimoniano le 22 reti messe a segno in Serie A. Nel sistema di Gattuso può agire da mezzala in un centrocampo a tre, da incursore alle spalle della



punta oppure in coppia davanti alla difesa, garantendo gamba, tempi di inserimento e intensità. Il dialogo tra i club è partito e procede senza essere ancora nei dettagli finali. L'Inter ha aperto alla formula del prestito con obbligo di riscatto legato a condizioni considerate facilmente raggiungibili, con aggiunta di una percentuale sulla futura rivendita. La valutazione nerazzurra supera i 20

milioni e resta da definire la struttura economica. I campioni d'Italia osservano anche altre possibili offerte in grado di monetizzare subito, mentre la Lazio conta sulla formula gradita e sulla volontà del giocatore per accelerare. Parallelamente vengono monitorate altre piste per il centrocampo. Nel mirino c'è Fabio Miretti, classe 2003 della Juventus, per il quale i biancocelesti si muoverebbero soltanto in prestito, ipotesi che al momento non coincide con la richiesta bianconera di cessione a titolo definitivo. Resta nei pensieri di Gattuso anche Yunus Musah del 2002, sul quale si registrano interessi concreti da parte del Trazbonspor. Le valutazioni proseguono con l'obiettivo di alzare competitività e soluzioni in mediana senza snaturare gli equilibri di bilancio.

Si punta a un prestito oneroso di circa 7 milioni e diritto di riscatto fissato a 43 milioni

Roma, svolta per Rodrigo Mora

La Roma ha rimesso mano ai termini per Rodrigo Mora, obiettivo di primo piano del calciomercato Roma atteso da Gasperini. Dopo un nuovo confronto con il Porto, il direttore sportivo Tony D'Amico ha ridefinito la cornice dell'operazione che può portare in giallorosso il talento portoghese. In un primo momento il club capitolino aveva messo sul tavolo una proposta da 25 milioni subito, con il 50% sulla futura rivendita a favore dei lusitani e con la possibilità, nel 2027, di azzerare tale percentuale tramite un ulteriore versamento di 25 milioni. L'offerta, dopo un'attenta valutazione, è stata respinta dal presidente del Porto Villas-Boas. Le parti hanno comunque proseguito il dialogo fino a tarda notte e il tavolo si è spostato su una soluzione diversa: prestito



oneroso di circa 7 milioni e diritto di riscatto fissato a 43 milioni, destinato a diventare obbligo al verificarsi di condizioni legate alle presenze del giocatore e alla qualificazione della Roma alla prossima Champions League. La fumata bianca è attesa nelle prossime ore. Nato nel 2007 e cresciuto nel vivaio del Porto, Mora è un trequartista capace di agire anche sull'esterno. Per caratteristiche ricorda il primo Dybala. Nel 2024

ha esordito in prima squadra, segnando il suo primo gol nella massima serie portoghese. Nella stagione 2024/2025 ha collezionato 40 presenze, con 12 reti e 4 assist. Il giovane conosce già lo Stadio Olimpico, dove ha affrontato la Roma in Europa League con i draghi poi eliminati dai giallorossi, all'epoca guidati da Ranieri. Un precedente che aggiunge un tassello alla candidatura di Mora per il progetto tecnico capitolino.

La campagna abbonamenti coppe tra Champions e Coppa Italia

Roma, parte la campagna 'Ad Astra'

Parte alle 12:00 di mercoledì 12 agosto la campagna abbonamenti coppe dell'AS Roma, denominata 'Ad Astra', valida per la stagione 2026/2027. Il pacchetto garantirà ai tifosi della Capitale l'accesso alle serate europee di Champions League allo Stadio Olimpico e agli impegni di Coppa Italia. L'abbonamento coppe comprende le quattro partite casalinghe della fase a campionato della Champions League, competizione che la Roma non giocava da 7 anni, più l'ottavo di finale di Coppa Italia. Si tratta dell'offerta pensata per accompagnare i giallorossi nel ritorno sul palcoscenico europeo più prestigioso allo stadio della Capitale. La campagna è articolata in due momenti. Dalle ore 12:00 di mercoledì 12 agosto alle 13:00 del 19 agosto la vendita è riservata agli abbonati di Serie A, che avranno una finestra di prelazione e potranno scegliere un



posto diverso rispetto a quello del campionato 2026/2027. Dalle 15:00 del 19 agosto alle 18:00 del 26 agosto si aprirà la vendita libera, con disponibilità estesa a tutti i settori indicati dal club. In Curva Nord e Curva Sud il costo è di 155 euro, mentre nei Distinti Sud il prezzo è di 183 euro. In Tribuna Tevere si parte da 303 euro per la Tevere Nord, 364 euro per la Centrale, 338 euro per la Sud, 330 euro per la Top Centrale e 296 euro per la Top Sud. Nel

parterre il costo è di 216 euro in Nord, 281 euro in Centrale e 248 euro in Sud. In Monte Mario l'abbonamento coppe costa 413 euro per la Centrale Sud, 387 euro per la Sud e 382 euro per la Top Sud. L'avvio di 'Ad Astra' segna il ritorno della Roma in Champions League dopo 7 anni. Per i sostenitori della Capitale l'abbonamento rappresenta l'opportunità di assicurarsi il posto allo Stadio Olimpico nelle principali sfide europee e nazionali della stagione.

L'esterno, classe 1998, farà parte della franchigia guidata da Matiasic

Maxima Roma: arriva Giovanni Veronesi

Maxima Roma continua a muoversi con decisione sul mercato e annuncia l'ingaggio di Giovanni Veronesi per la stagione 2026/2027. L'esterno, classe 1998, porta esperienza maturata in Italia e nel giro della Nazionale, aggiungendo fisicità e pericolosità perimetrale al progetto della nuova franchigia capitolina guidata da Matiasic, in vista del debutto in EuroCup. Veronesi può ricoprire i ruoli di guardia e ala piccola. È riconosciuto per la tenuta atletica, l'impatto fisico e l'affidabilità nel tiro da tre punti. Cresciuto nelle giovanili della Blu Orobica Bergamo, ha poi vestito le maglie di Iseo, Bergamo, Brescia, Cremona, Fortitudo Agrigento, Latina, Mantova, Piacenza e Sassari. Con i sardi ha debuttato nelle competizioni europee, prendendo parte alla Basketball Champions League e alla Fiba Europe Cup. "Sono felicissimo di iniziare questa nuova avventura con la Maxima Roma. Mi aspetta un per-



corso stimolante, specialmente per il debutto in EuroCup: è una competizione in cui non ho mai giocato e sarà uno snodo fondamentale per la mia crescita. Sono estremamente carico per l'inizio del campionato, non vedo l'ora di conoscere i compagni di squadra e di mettere subito tutto me stesso in campo per supportare il team". Lo ha dichiarato il nuovo acquisto giallorosso dopo la firma del contratto che lo legherà a Maxima Roma per la stagione 2026/2027. L'arrivo di Giovanni Vero-

nesi rafforza l'ossatura del gruppo romano in un'annata chiave, con l'esordio internazionale che attende il club della Capitale. Il profilo dell'esterno si integra con le esigenze tecniche del roster: duttilità tra perimetro e penetrazione, intensità difensiva e una spiccata affidabilità nel gioco senza palla. Per i tifosi di Roma si tratta di un innesto di peso, utile ad alzare il livello competitivo in campionato e ad affrontare con maggiore profondità il percorso europeo.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortina Vecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

PIÙ
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA